

Programma di Coalizione

GUBBIO FUTURA



INDICE

PRINCIPI E VALORI	3
IL MANIFESTO DEI NOSTRI VALORI.....	9
URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO E VIABILITA'	11
APPROCCI INNOVATIVI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO.....	12
SPAZI PUBBLICI, CURA E GESTIONE	13
MOBILITA' DEL CENTRO STORICO	13
MOBILITA' EXTRA-URBANA E COLLEGAMENTI.....	14
VERSO UNA CITTA' PIU' SMART	14
LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	16
TURISMO	16
AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE	17
INDUSTRIA.....	17
ARTIGIANATO ARTISTICO E ARTI.....	18
TECNOLOGIA ED INNOVAZIONE SOSTENIBILE.....	18
ENERGIA	19
AMBIENTE	20
PRINCIPIO GENERALE: CONSUMO DI SUOLO ZERO	20
MONITORAGGIO CONTINUO DELLE MATRICI AMBIENTALI E POLITICHE DI CONTRASTO E MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	20
ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO AMBIENTALE COMUNALE	20
PROPOSTE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	21
AFFRONTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO.....	22
GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE	23
SALUTE E WELFARE	24

ASSEMBLEA PERMANENTE SUI PROBLEMI DELLA SANITÀ, WELFARE E DELL'AMBIENTE	24
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PRENOTAZIONI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	25
REVISIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PIANTA ORGANICA DEGLI OPERATORI SANITARI E RIPRISTINO DELLA FARMACIA OSPEDALE DI BRANCA.....	25
ATTIVARE A PIENO REGIME IL REGISTRO TUMORI REGIONALE CON GEOCODIFICA PER TERRITORI DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE.....	25
INCENTIVARE DIALOGO CON ARPA, CEMENTERIE E REGISTRO TUMORI	26
MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ SERVIZI SANITARI E SOCIALI.....	26
CULTURA, ISTRUZIONE, SOCIETÀ E SPORT.....	27
INCLUSIONE SOCIALE E BENESSERE: "COSTRUIRE UNA COMUNITÀ SOLIDALE E INCLUSIVA"	27
CULTURA E PATRIMONIO: "GUBBIO, UNA SORGENTE CULTURALE NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE"	28
UTILIZZO OTTIMALE DELLE RISORSE EUROPEE: "INNOVAZIONE, FORMAZIONE E RETE PER LA CRESCITA TERRITORIALE".....	29
CITTADINANZA ATTIVA: "SPORT E TUTELA DELLA CITTADINANZA NEL SEGNO DELLA PARTECIPAZIONE"29	
POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	31
OCCUPIAMOCI DI LORO.....	31
GUBBIO: CITTÀ DOVE POTER VIVERE E LAVORARE BENE.....	32
SPAZI CONDIVISI PER CO-WORKING E SMARTWORKING.....	33
ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROPOSTE	34
ORGANIZZARE IN MODO EFFICIENTE IL COMUNE	34
ORGANIZZARE IL COMUNE PER UNA GESTIONE EFFICACE DEI PROGETTI E DEI FINANZIAMENTI.....	35
CONCLUSIONI	37

PRINCIPI E VALORI

Le idee prendono forma, costruiamo il futuro!

Gubbio Futura è un progetto che mette al centro Gubbio e gli Eugubini. Un progetto nuovo di cittadinanza attiva che nasce dal basso, pronto a convogliare verso azioni positive per la comunità le energie dei singoli, a realizzare i momenti di approfondimento necessari alla comprensione della complessità del presente e a coinvolgere le professionalità in grado di dare corpo agli interessi collettivi della città.

Un riferimento sul territorio per creare luoghi e occasioni di incontro e partecipazione; per cercare insieme di organizzare, interpretare e rappresentare più efficacemente esigenze e aspettative delle eugubine e degli eugubini partendo dai bisogni dell'infanzia, dei giovani, delle persone in difficoltà e quelle con fragilità, con proposte concrete e che abbiano una chiara visione della Gubbio di oggi e soprattutto di domani.

In questo documento proponiamo la nostra visione per la città, elaborata dai gruppi di lavoro dell'associazione; pochi slogan e molta sostanza, un lavoro puntuale di analisi dei bisogni del territorio e proposta, che prova a guardare a soluzioni moderne ma con una particolare attenzione alla sostenibilità in ogni ambito, dallo sviluppo economico al turismo, dalla cultura all'ambiente.

Tutto il percorso di realizzazione di questo progetto si è infatti fondato sull'ascolto, ad iniziare dai gruppi di lavoro avviati nel novembre scorso, proseguito con l'ascolto dei giovani eugubini lavoratori e studenti fuori sede, con un successivo approfondimento delle informazioni attraverso un questionario di rilevazione on line al quale hanno risposto oltre 700 eugubini, e infine concluso con le odierne passeggiate sui territori guidate dagli abitanti del luogo: quindi un ascolto vero, aperto e approfondito della comunità.

L'obiettivo prioritario è quello di creare una forte identità e "reputazione" della nostra città (City Branding) attraverso un processo strategico che mira a definire e comunicare Gubbio come luogo dove "poter vivere e lavorare bene". L'attrattiva del nostro territorio è, dunque, il grimaldello per aprire un ventaglio di soluzioni per diversi settori strategici, non ultimo, seppur meno immediatamente evidente, quello di favorire la residenzialità delle giovani coppie e degli anziani per provare a contrastare la vertiginosa caduta demografica in atto. La tendenza al calo della natalità, evidenziato da tutti gli studi statistici, e che colpisce ancor più il nostro territorio, è una tendenza preoccupante perché in una situazione in cui le nascite sono lontane dal numero dei decessi si rischia un declino inesorabile. Questo fenomeno va approcciato in modo sistemico e non ideologico, con strategie non di breve respiro ma con progetti a medio e lungo termine. Stiamo assistendo a misure isolate, quando invece occorre una visione di futuro sostenuta da misure stabili nel tempo: combinazione di misure a sostegno del reddito (sviluppo economico), asili nido, sostegno all'occupazione femminile, servizi per bambini. Serve un approccio di sostegno alla genitorialità: è necessario che i potenziali genitori percepiscano queste misure come stabili nel tempo. Il nostro programma è incentrato su questo: fare di Gubbio un luogo in cui è bello vivere e crescere i propri figli.

GUBBIO CITTÀ DEL SOCIALE

Insieme, nessuno è mai solo: Solidarietà e Coinvolgimento!

Le nostre proposte mirano a rivitalizzare e potenziare il sistema integrato di servizi a supporto delle persone e delle famiglie. Vogliamo una città senza barriere, inclusiva e partecipata, dove ogni cittadino si senta parte attiva e contribuisca alla salvaguardia del bene comune. In questo contesto, includiamo anche soluzioni per garantire la sicurezza, promuovendo un convivio civile ma vivace, contrastando la marginalità, il degrado e l'illegalità che ne sono spesso diretta conseguenza.

Inoltre, ci impegniamo ad ampliare il sistema locale di welfare introducendo anche il concetto di welfare culturale, sempre nell'ottica di una fondamentale dialettica intersettoriale. Riteniamo che un'offerta ricca e accessibile sia fondamentale per il benessere sociale, lo sviluppo individuale e territoriale. Ci proponiamo di promuovere iniziative che facilitino l'accesso alla cultura per tutti i cittadini e le cittadine ad ogni età, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta di eventi culturali fino alle frazioni, sia tramite il potenziamento delle occasioni di formazione post diploma e laurea, sia favorendo le forme di aggregazione spontanee o organizzate, sia favorendo l'accesso a biblioteche, archivi, musei e centri culturali. In questo modo, vogliamo arricchire il tessuto sociale della città e stimolare una riconnessione profonda, a partire dallo sviluppo di un forte senso di comunità e di responsabilità individuale sul benessere collettivo.

GUBBIO CITTÀ DA ABITARE

Sostenibilità Locale, Impatto Globale: Migliore qualità della vita per un mondo più verde!

Vogliamo costruire una nuova visione per Gubbio, vogliamo progettare, con la partecipazione e il supporto di tutti i cittadini una città più vivibile. La qualità dello spazio pubblico è vitale per la città, e necessita di attenta pianificazione, strumenti nuovi, più veloci e maggiormente incisivi oltre che di un'ampia fase preventiva di confronto con la cittadinanza.

L'obiettivo è riappropriarsi del vivere in città, tratto distintivo che da sempre caratterizza Gubbio, nel centro storico così come nelle periferie.

In collaborazione con associazioni locali, ci impegniamo nella manutenzione delle aree pubbliche e nella rigenerazione urbana, che mira a migliorare la qualità della vita sia nel centro storico che nelle zone periferiche, migliorando la sicurezza stradale e promuovendo la mobilità alternativa.

Il concetto di sostenibilità ambientale e mobilità è un punto fondamentale delle nostre proposte, in linea con le direttive internazionali per affrontare le sfide globali legate all'ambiente e al cambiamento climatico. Numerose iniziative sono già state sviluppate per monitorare l'inquinamento atmosferico, ma si può e si deve fare molto di più attraverso un approccio globale per la tutela ambientale e la sostenibilità.

Rigenerare gli spazi pubblici e privati valorizzando le strutture già esistenti, senza ulteriore consumo di suolo, rappresenta una strategia necessaria e vincente per raggiungere questo importantissimo obiettivo.

A questo si lega la necessità di favorire lo sfruttamento di energie rinnovabili favorendo l'autoconsumo di energia anche attraverso la costituzione CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).

A livello internazionale, diverse direttive e accordi sono stati emanati e sottoscritti per affrontare le emergenze ambientali. L'Accordo di Parigi del 2015 si propone di limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, impegnando i paesi a ridurre le emissioni di gas serra. Inoltre, l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile stabilisce obiettivi chiave per affrontare sfide ambientali, sociali ed economiche, tra cui la protezione dell'ambiente, la promozione di energie pulite e sostenibili e la creazione di città più resilienti e sostenibili.

Le nostre proposte seguono il solco tracciato dalle direttive internazionali, con progetti che vanno dalla riduzione delle emissioni di CO2 al potenziamento delle energie rinnovabili.

In quest'ottica, la trasformazione ecologica di Gubbio non è solo un obiettivo locale, ma anche un contributo all'agenda globale per la sostenibilità e la salvaguardia del pianeta per le generazioni future.

Da non trascurare infine la promozione della legalità e prevenzione della criminalità attraverso progetti di sicurezza urbana integrata, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini per migliorare la percezione di sicurezza.

GUBBIO CITTÀ DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

Dove la Conoscenza Si Fa Sentire, la Cultura Si Fa Viva!

La nostra città vanta un eccellente patrimonio storico-artistico e culturale, che spazia dai monumenti alle tradizioni, dai musei ai teatri. Tuttavia, è imperativo valorizzarlo arricchendo il nostro patrimonio di competenze al fine di trasformare Gubbio in una "città della conoscenza". I musei, le biblioteche, le scuole, le botteghe artigiane, le imprese e il mondo del lavoro possono tutti contribuire a questa trasformazione, collaborando con le istituzioni per rendere Gubbio un centro del sapere e dei saperi.

È essenziale promuovere la conoscenza come un attrattore principale, in grado di fornire energia vitale non solo al sistema culturale e agli eventi, ma anche alle imprese, al mondo del lavoro e ai singoli cittadini. Dobbiamo incoraggiare attivamente iniziative e progetti che assicurino un'ampia offerta di servizi educativi scolastici e non, dando particolare risalto alla partecipazione e alle opportunità che questo settore può offrire alle giovani generazioni, compresa una mirata attività di orientamento scolastico alle discipline, soprattutto quelle che consentano di fare incontrare domanda ed offerta di lavoro del nostro territorio.

Promuovere la cultura e la creatività è fondamentale per stimolare l'innovazione, la capacità di pensare fuori dagli schemi e l'espressione individuale, fornendo un terreno fertile per la crescita della comunità.

Valorizzare i luoghi e gli spazi della città non solo preserva il patrimonio storico e culturale di Gubbio, ma crea anche luoghi di incontro e di condivisione, che favoriscono la coesione sociale e il senso di appartenenza. Ed ecco come, ancora una volta, si evidenzia la necessità di una stretta connessione orizzontale tra i diversi settori dell'amministrazione.

Inoltre, incoraggiare la pratica sportiva e sostenere iniziative di inclusione sociale e valorizzazione della diversità amplia le opportunità per i cittadini e le cittadine del nostro territorio, promuovendo uno stile di vita sano e una società più equa e inclusiva.

GUBBIO CITTÀ DELL'ATTRATTIVITÀ

Gubbio: Il Cuore dell'Italia, Aperto al Mondo

Vogliamo promuovere, con diverse proposte concrete e dettagliate, gli elementi distintivi della nostra città e del suo straordinario territorio a livello nazionale, europeo e internazionale. Al centro delle nostre proposte ci sono la promozione turistica, le iniziative di valorizzazione del centro storico e del variegato paesaggio naturalistico e tanti altri interventi e progetti turistico-culturali di alto livello, che non rappresentino una mercificazione che svilisce il ruolo che Gubbio merita di avere nel mondo. Un ruolo di primo piano da conquistare in ambito turistico con soluzioni strategiche a lungo termine e ricercando quei riconoscimenti internazionali che, ad oggi, non hanno ancora trovato il giusto percorso. Dobbiamo creare e mantenere relazioni solide e costanti con gli altri comuni del nostro territorio, far crescere l'integrazione del comprensorio, ma anche imbastire relazioni e collaborazioni in un contesto sempre più internazionale. Questo impone di generare nuove sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

Partecipazione a fiere ed eventi turistici globali, implementazione dei progetti di restauro e riqualificazione delle aree storiche non solo per preservarne l'autenticità, ma anche per renderle più accoglienti e interessanti per i visitatori.

I turisti cercano un'esperienza più ricca e coinvolgente, per questo è necessario sviluppare itinerari tematici che mettano in evidenza la ricchezza storica, artistica, culturale e naturalistica di Gubbio con esperienze di cultura viva, laboratori artigianali e percorsi naturalistici. A tal fine è necessario attivare partenariati internazionali con altre città, imprese del turismo e istituzioni culturali, aprendo la porta a scambi culturali e progetti collaborativi. Infine, per essere competitivi nel panorama turistico globale, dobbiamo abbracciare l'innovazione e adattarci ai cambiamenti del mercato. Ciò può significare sviluppare nuove offerte turistiche basate su tendenze emergenti, come il turismo esperienziale, quello sostenibile e l'esperienza digitale lavorando a stretto contatto con le imprese locali per offrire servizi e prodotti che soddisfino le esigenze dei visitatori moderni.

Il nostro obiettivo è elevare il profilo di Gubbio come destinazione turistica di prim'ordine, mantenendo al contempo l'autenticità e il fascino che la rendono unica. Questo richiede un impegno continuo verso l'innovazione, la collaborazione e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, storico e naturalistico.

GUBBIO CITTÀ DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DEL WELFARE

Gubbio: la città dove curarsi è un diritto per tutti

La sanità pubblica è senz'altro uno degli aspetti più complessi in termini di programmazione nella gestione dell'organizzazione e dell'economicità ma non bisogna perdere di vista l'obiettivo principale che è quello di tutela della salute, come diritto fondamentale dell'individuo nell'interesse della collettività (art. 32 Costituzione Italiana).

Le nostre analisi e proposte come Gubbio Futura sono il risultato del confronto continuo con molti professionisti sanitari operanti sul campo e derivano anche dai risultati del questionario diffuso fra la popolazione di Gubbio che hanno fatto emergere le problematiche e le carenze del nostro territorio che da tempo si osservano anche a livello nazionale e regionale.

L'obiettivo prioritario è volto a stimolare la sanità pubblica, nei tavoli decisionali (Regione, Direzione Generale Usl) affinché il Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, possa svolgere il ruolo che gli è proprio: quello di farsi garante nei confronti dei cittadini per il rispetto dei diritti alla salute e dell'erogazione delle prestazioni sanitarie, contribuendo al miglioramento efficace a garantire il perseguimento degli obiettivi di integrazione tra i servizi socio-assistenziali e quelli sanitari, formulando le proprie valutazioni e proposte.

Tra le problematiche esaminate è emersa la necessità di razionalizzare le prenotazioni delle prestazioni, dall'unico centro di prenotazioni di Perugia, evitando i pesanti disagi alla popolazione, soprattutto se in condizione di fragilità (prenotazione lontano dal comune di residenza con lunghi tempi di attesa) che in alcuni casi costringono i pazienti a rivolgersi alla sanità privata sostenendo alti costi, oppure addirittura ad abbandonare i controlli sanitari e le cure necessarie. La creazione di liste di attesa ad hoc dove si rendono visibili gli spazi di prenotazione disponibili, insieme alla modifica dei sistemi informatizzati di prenotazione, potrebbero in parte risolvere la problematica e facilitare il lavoro agli addetti delle prenotazioni.

Va posta massima attenzione alle criticità dell'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino, dei servizi territoriali e di quelli di riferimento regionale come ad esempio chiusura farmacia di Branca con carenza di approvvigionamento di farmaci e presidi, criticità nei servizi di reperibilità del Centro Salute Mentale, criticità nell'assistenza domiciliare anziani, carenza di organico e disagi del personale sanitario, carenze nel servizio Consultoriale del Distretto sanitario, attività limitata del Registro Tumori Regionale. Queste criticità hanno delineato uno scenario che ha bisogno di riorganizzazione attraverso azioni necessarie da attuare a breve e lungo termine e che il comune potrebbe sollecitare, promuovendo iniziative di sostegno alle famiglie, creando uno sportello per la raccolta delle istanze dei cittadini, realizzando una

riduzione della burocrazia insieme al miglioramento dei sistemi digitalizzati di interfaccia USL/utenti.

Gubbio Futura ha l'intento di rimettere la persona al centro della sanità pubblica e del welfare, di fornire un supporto fattivo che sia di stimolo al miglioramento creando momenti di confronto coi cittadini e tutti gli stakeholder di interessi collettivi, supportando l'appropriatezza delle cure, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, facendo forza sul diritto alla salute e sul principio di equità oltreché supportare il lavoro di tanti professionisti sanitari che lavorano con passione ed abnegazione nella sanità pubblica.

GUBBIO CITTÀ DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELL'INNOVAZIONE

Gubbio Futura: Dove l'Innovazione è la Chiave per uno Sviluppo Sostenibile

Nella nostra visione di sviluppo per Gubbio, ci concentriamo non solo sulla promozione del turismo e della cultura, ma anche sulla centralità di uno sviluppo economico sostenibile e capace di portare con sé innovazione. Questi obiettivi sono cruciali per il futuro della nostra città, poiché offrono una base solida per la prosperità a lungo termine e la resilienza economica rappresentando la gran parte del PIL a livello locale.

In primo luogo è necessario riconoscere come sia stata determinante la marginalità di risorse ed investimenti e di supporto che questo settore ha sofferto negli anni nell'ambito delle varie amministrazioni che si sono succedute. Questo evidenzia come non si sia compresa l'importanza, per le persone che vivono sul nostro territorio e per la qualità della vita che potenzialmente possiamo offrire, di promuovere e facilitare le imprese locali.

L'innovazione tecnologica è fondamentale per migliorare l'efficienza produttiva, ridurre i costi e rimanere competitivi sui mercati nazionali e internazionali. Inoltre, migliorare le infrastrutture logistiche, tecniche e tecnologiche è essenziale per supportare l'attività economica e attrarre investimenti, senza contare l'impatto che ciò ha sull'emorragia di giovani che cercano altrove prospettive di lavoro, in grado di valorizzare le competenze acquisite durante il percorso di formazione.

Intendiamo promuovere e sviluppare servizi a supporto delle imprese locali, come laboratori di ricerca, azioni di marketing e la creazione di marchi collettivi. Questi servizi aiutano le imprese a migliorare la qualità dei loro prodotti, adottare pratiche commerciali più efficaci e accedere a nuovi mercati. Inoltre, possono contribuire a creare un'identità distintiva per i prodotti e i servizi locali, aumentando così il loro appeal sul mercato.

Lo sviluppo delle risorse distintive del sistema economico locale attrae talenti e imprese: investire nell'istruzione e nella formazione professionale, nonché nel sostegno all'innovazione e alla ricerca, crea un ambiente favorevole alla crescita economica e attrae investimenti. Inoltre, un ecosistema imprenditoriale dinamico e vitale, oltre a generare opportunità di lavoro, può stimolare la creazione di nuove imprese e startup.

Per rendere la nostra città "smart" e all'avanguardia, vogliamo promuovere e diffondere le competenze e le tecnologie digitali. L'adozione di soluzioni digitali può migliorare l'efficienza

dei servizi pubblici, ottimizzare i processi aziendali e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Investire in tecnologia, infrastrutture, servizi di supporto alle imprese, formazione e competenze digitali ci aiuterà a creare un'economia resiliente, dinamica e orientata al futuro.

Una delle principali proposte del nostro programma riguarda la creazione di un centro di ricerca avanzata sui materiali per l'edilizia e non solo, da realizzare in sinergia con le Università, in grado di valorizzare le straordinarie esperienze e saperi delle imprese del territorio con l'obiettivo di favorire il trasferimento tecnologico.

IL MANIFESTO DEI NOSTRI VALORI

Prima di addentrarci nel dettaglio della nostra visione politica ci sembrano doverose alcune premesse relative ai principi e valori di Gubbio Futura.

Il cuore pulsante del nostro impegno è riflesso nel Manifesto dei Valori, una dichiarazione che mette la persona al centro, che abbraccia la tutela dei principi costituzionali, la solidarietà, la giustizia sociale, la promozione di politiche di tutela ambientale e di uno sviluppo sostenibile.

- Promozione del valore positivo della politica e della cittadinanza attiva
- Valorizzazione della Costituzione italiana e dei valori costituenti l'Europa
- Tutela dei diritti umani, accoglienza e perseguimento del bene comune
- Promozione delle pari opportunità e contrasto alla violenza di genere
- Custodia dei beni comuni e del patrimonio culturale paesaggistico
- Promozione della solidarietà e giustizia sociale
- Tutela dell'ambiente e promozione di uno sviluppo sostenibile
- Difesa del diritto alla salute e alla sanità pubblica
- Promozione dello sport quale elemento di valorizzazione della persona
- Tutela del diritto all'istruzione e alla scuola pubblica
- Difesa del diritto ad un lavoro e ad un salario dignitoso
- Riconoscimento dell'impresa quale elemento di sviluppo e progresso
- Ricerca di una informazione libera, corretta ed attendibile
- Promozione della correttezza e lealtà nelle relazioni
- Prevalenza degli interessi generali e collettivi
- Sviluppo del dialogo intergenerazionale e valorizzazione delle competenze

I valori in cui crediamo:

Partecipazione

Crediamo che la democrazia fiorisca quando i cittadini si impegnano attivamente. Siamo convinti che un cittadino informato e coinvolto è la linfa vitale di una società democratica. La cittadinanza attiva è elemento di base per costruire una comunità forte e coesa; prevede importanti momenti di formazione e autoformazione, per comprendere a fondo le dinamiche profonde che convergono nelle scelte amministrative. La cittadinanza attiva è un impegno, una responsabilità di tutti noi cittadini.

Dialogo

Crediamo nel valore del dialogo, dello scambio di idee e della trasparenza. Crediamo che il dialogo aperto e trasparente sia essenziale per ricucire la frattura profonda tra politica e società. Ricucire il patto di fiducia tra amministrazione e cittadini ci sembra vitale per il rinnovamento della città e questo richiede l'impegno di tutti.

Impegno

Crediamo che un vero cambiamento si possa fare solo INSIEME. Siamo il volto giovane dell'attivismo politico, con prospettive fresche, idee innovative e determinazione nel plasmare il nostro futuro. Grazie al dialogo intergenerazionale, abbiamo l'ambizione di costruire una nuova visione per la nostra comunità, basata sui valori che ci contraddistinguono.

Metodo

Crediamo che niente sia semplice, che la tendenza alla semplificazione impedisca una chiara visione dei problemi e crediamo nell'impegno e nel lavoro condiviso per trovare le soluzioni migliori, per realizzare grandi visioni e quindi grandi progetti. Solo dal metodo derivano i migliori risultati.

Visione

Siamo convinti che alla base del rinnovamento debba esserci una chiara visione di lungo termine costruita in maniera condivisa e democratica, del tipo di città vogliamo abitare, del tipo di città che vogliamo costruire per il nostro futuro e di quello delle generazioni a venire. Sappiamo che non è semplice costruire questa visione, ma riteniamo questo un passaggio fondamentale perché avere una bussola chiara e condivisa dell'obiettivo da raggiungere rende più efficiente ed efficace il nostro fare e il modo in cui vengono ricercate ed impiegate le risorse.

URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO E VIABILITA'

La pianificazione urbana e territoriale svolge un ruolo fondamentale nella vita di un comune. Contribuisce a plasmare lo sviluppo e la qualità della vita all'interno della comunità, influenzando una serie di aspetti, tra cui l'organizzazione dello spazio urbano, la sostenibilità ambientale, l'accessibilità ai servizi e la coesione sociale.

Tre concetti chiave del programma sulla pianificazione urbana sono i seguenti:

Visione

Approcciarsi alla pianificazione urbana e alla gestione del territorio, per un'amministrazione e per una città, significa innanzi tutto partire da una visione chiara del tipo di città che si desidera e che si vorrebbe realizzare, una visione condivisa e a lungo termine, capace di orientare sia nel merito che nella programmazione i vari interventi necessari e funzionali alla realizzazione della visione scelta.

Questa visione deve essere frutto di un percorso condiviso tra i cittadini che devono tornare ad essere protagonisti e responsabili della propria città, impegnandosi nel processo creativo e decisionale.

In questa ottica la politica deve poter trovare in questa visione una linea guida coerente che stabilisca con nettezza priorità e volontà della popolazione.

La visione su territorio, spazi pubblici e mobilità è fondamentale per lo sviluppo e la qualità della vita della comunità.

Spazio pubblico

Una nuova visione di città è necessariamente connessa alla qualità dello spazio pubblico. Lo spazio pubblico e l'uso che se ne fa, caratterizza in modo inequivocabile la vita in città. Influenza usi e abitudini dei cittadini, in modo consapevole e inconsapevole. Uno spazio pubblico, ben progettato è in grado di favorire occasioni di incontro, dialogo e apporta un valore fondamentale alla qualità della vita di un territorio. Gubbio, come i tanti borghi sparsi per l'Italia ha una forte tradizione del vivere "fuori anziché dentro casa"; questa tradizione, studiata e apprezzata in tutto il mondo a nostro avviso deve essere riscoperta e valorizzata. E per farlo è necessario progettare lo spazio pubblico e farlo bene.

Collaborazione

Lo spazio pubblico e la pianificazione territoriale sono temi complessi e molto sfaccettati. Scarsità di risorse, personale non formato e ritardi nella macchina amministrativa possono renderne molto difficile la gestione. Sempre sottolineando "il metodo", è vitale per l'amministrazione mettere in rete le energie e coordinarsi con gli attori che possono incentivare percorsi virtuosi. In sintesi, l'amministrazione può promuovere la creazione di una rete solida tra privati cittadini, aziende, enti del territorio, associazioni, università e

scuole per promuovere uno sviluppo armonico, inclusivo e sostenibile della comunità locale.

APPROCCI INNOVATIVI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

La complessità e la velocità del mondo e del momento storico che stiamo vivendo oggi richiedono alle città, e quindi alle amministrazioni, risposte rapide ed efficaci in termini di pianificazione urbana e di progettazione e cura degli spazi pubblici. Gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbana tradizionali non sempre sono in grado di rispondere a queste logiche, sono strumenti a lungo termine, spesso onerosi e che non sempre riescono a tenere conto delle reali esigenze della comunità.

Sulla base di esperienze pluridecennali, attuate in molte parti d'Europa e non solo, è necessario oggi affiancare agli strumenti di pianificazione urbana oggi attivi (PRG, piani della mobilità,) strategie innovative basate su un approccio dinamico e partecipativo. È necessario sviluppare la capacità di guardare il territorio secondo strategie ampie ma allo stesso tempo di concentrarsi su piccoli punti della città intervenendo alternativamente dall'alto (top-down) e dal basso (bottom-up).

Consapevoli di questo, e del fatto che oggi, grazie a bandi regionali ed Europei è possibile trovare, almeno in parte i finanziamenti, diventa cruciale dotare le pubbliche amministrazioni di strumenti di pianificazione e progettazione efficaci, continuativi e partecipati. Strumenti in grado di testare varie soluzioni con tempi e risorse ridotti ma finalizzati ad una visione di lungo termine, in modo da avere una visione sempre chiara del progetto della città, attivando così le risorse dove servono davvero.

Tra i vari approcci innovativi oggi presenti questo programma vuole puntare l'attenzione su 4 aspetti:

1. Urbanismo tattico e agopuntura urbana

L'agopuntura urbana si basa su un sistema di micro interventi puntuali attuati nello spazio pubblico, che si diffondono che hanno un impatto in termini di usi e sperimentazioni molto maggiori dell'area dove intervengono.

L'Urbanismo tattico è un approccio che si sposa con l'Agopuntura urbana, si basa infatti sulla capacità di ripensare lo spazio pubblico attraverso interventi puntuali, sperimentali, reversibili, partecipati, in tempi ristretti e a basso costo. La sua peculiarità risiede nell'implementazione di interventi a breve termine, spesso temporanei, che permettono sperimentazioni flessibili e con investimenti contenuti, favorendo un adattamento rapido alle esigenze emergenti della comunità. Questa sinergia tra residenti, progettisti, associazioni e Amministrazione si traduce in dati utili e veritieri, proprio perché basati sull'esperienza, finalizzati a progettare e pianificare soluzioni sul lungo periodo.

2. Concorsi di idee per professionisti

Concorsi di idee e concorsi di progetto.

Avviare, secondo le modalità già stabilite dalle normative, concorsi di progetto per professionisti del settore. Questo al fine di garantire che porzioni di città rilevanti siano oggetto di valutazione e di progettazione da parte professionisti del settore competenti e di altro profilo che garantiscano interventi di altissima qualità.

3. Workshop, mostre ragazzi e studenti

L'organizzazione di workshop di progettazione per la progettazione architettonica di opere pubbliche è un modo efficace per coinvolgere la comunità, gli architetti, gli urbanisti, i residenti, i rappresentanti di associazioni culturali, funzionari comunali e altri stakeholder chiave interessati nel processo creativo.

Questa diversità di prospettive può portare a soluzioni più ricche e ad un maggiore coinvolgimento della comunità.

4. Partenariato tra amministrazione e associazioni culturali: patti di collaborazione

Un Patto di Collaborazione è un accordo con il quale i cittadini attivi e il Comune individuano beni comuni urbani per i quali avviare un intervento di rigenerazione e un progetto di gestione condiviso per la loro cura.

I cardini di ogni progetto che sfocia in un patto sono l'impegno e la responsabilità delle parti coinvolte nello svolgimento delle attività concordate e programmate.

SPAZI PUBBLICI, CURA E GESTIONE

La cura e la gestione degli spazi pubblici è un tema molto sentito e sul quale occorre porre grande attenzione perché consente una forte responsabilizzazione dei cittadini in sinergia con l'amministrazione

I Regolamenti comunali per l'utilizzo delle aree pubbliche dovranno essere rivisti e migliorati per garantire standard di decoro e qualità urbana.

Occorre effettuare un'analisi dei Regolamenti comunali attualmente in vigore al fine di identificare eventuali lacune, ambiguità o inefficienze.

L'obiettivo è bilanciare il legittimo interesse degli esercizi commerciali con la preservazione del decoro e il giusto mantenimento qualitativo dei luoghi pubblici.

MOBILITA' DEL CENTRO STORICO

Risulta opportuno che si discuta sul "come fare" piuttosto che sull'opportunità o meno di fare, ovvero sul come fare a pedonalizzare il Centro con la ragionevole prospettiva di non danneggiare le attività commerciali, ma semmai di incrementarne il giro d'affari, garantendo al contempo la residenzialità.

Ovviamente per realizzare questo obiettivo va coinvolta la nostra comunità nel processo decisionale mediante incontri pubblici, sondaggi o forum online per raccogliere opinioni, esigenze e suggerimenti. Il coinvolgimento preventivo dei residenti e delle attività commerciali è fondamentale per il successo del progetto.

MOBILITA' EXTRA-URBANA E COLLEGAMENTI

L'Amministrazione Comunale non è direttamente competente in materia di mobilità extra-urbana ma si impegna a proporre e sostenere gli interventi necessari per affrontare la sfida degli scarsi collegamenti e dell'isolamento di Gubbio, interventi che mirano a facilitare lo spostamento delle persone e la logistica delle merci.

Progetti di potenziamento della rete stradale tra i quali i principali:

- A. Strada Contessa e Flaminia
- B. Collegamento con SS3bis (ex E45)
- C. Statale 219 Pian d'Assino (variante)

VERSO UNA CITTA' PIU' SMART

Particolarmente per città storiche come Gubbio, è importante guardare al futuro sperimentando le nuove tecnologie ICT (Information Communication Technology) . La tecnologia può giocare un ruolo determinante nel migliorare l'assetto delle città: è tuttavia importante sottolineare che la tecnologia oggi a disposizione è uno strumento che deve essere messo a servizio di un progetto più ampio di pianificazione e progettazione urbana. Questo significa agire anche sulla formazione sia della pubblica amministrazione che, in modo più esteso e trasversale, sulla città nel suo insieme, per essere sicuri di non lasciare indietro nessuno.

Che senso ha infatti disporre della più avanzata applicazione mobile che può mettere un utente in grado di comunicare al proprio comune una perdita del sistema fognario o della rete del gas in prossimità di una scuola, se dietro alla segnalazione non è stata messa in piedi una infrastruttura o un insieme di procedure e abitudini per affrontare tale problema?

Infrastrutture smart

- **Smart mobility:** gestione di parcheggi e controllo accessi al centro storico. Mettendo in atto pratiche di smart mobility, infatti, è possibile rendere più fluida la circolazione all'interno del centro storico e su altre arterie cittadine.
- **Sanità smart:** il futuro della sanità, infatti, passerà da mezzi di comunicazione avanzati e capillari e dalla possibilità di controllare a distanza lo stato di salute di pazienti lungodegenti (telemedicina). Questo consentirà, da un lato, di rendere più capillare l'offerta sanitaria e migliorarne la qualità e, dall'altro, di risparmiare rispetto agli attuali livelli di spesa.

- **Servizi pubblici innovativi e a misura di cittadino**

Possibilità di garantire ai cittadini servizi pubblici avanzati e personalizzati. Mezzi di comunicazione più diffusi e smart che consentano di mettere in contatto i cittadini con le pubbliche autorità in qualunque momento, in modo da rendere la città più sicura, più pulita e con una qualità di vita anche superiore agli standard attuali.

Proposte di miglioramento dei collegamenti

1. Collegamenti Ferroviari:

- Verificare la possibilità di intensificare e migliorare i collegamenti via autobus con le principali Stazioni ferroviarie orientate sulle principali direttrici.

2. Collegamenti Aerei:

- Garantire la possibilità di collegamenti via autobus con aeroporto di Perugia.

3. Trasporto Pubblico Potenziato:

- Potenziare i servizi di trasporto pubblico, ad esempio aumentando la frequenza degli autobus e migliorando le connessioni con le città limitrofe.
- Implementare soluzioni di trasporto pubblico a basso impatto ambientale, come autobus elettrici o ibridi.

4. Promozione della Mobilità Sostenibile:

- Incentivare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come biciclette e veicoli elettrici.
- Implementare infrastrutture per la mobilità ciclabile, come piste ciclabili e parcheggi sicuri per le biciclette.

5. Sviluppo delle Tecnologie Intelligenti:

- Introdurre tecnologie intelligenti per la gestione del traffico e dei trasporti, come sistemi di controllo del traffico e gestione dei parcheggi (sistemi IoT – Internet delle cose).
- Realizzare una app per il trasporto territoriale promossa dal Comune che consenta la mobilità tra periferia e centro città e viceversa basata sul sistema del tipo bla-bla car

La realizzazione di tali progetti richiede una collaborazione efficace tra l'Amministrazione locale, le imprese, gli enti governativi e la comunità locale. Un approccio integrato che consideri aspetti ambientali, economici e sociali contribuirà a creare soluzioni sostenibili e ad affrontare le sfide degli scarsi collegamenti.

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Occupazione e sviluppo economico nel nostro comune presentano notevoli criticità dovute a problemi di opportunità di lavoro limitate, calo demografico con la migrazione dei residenti per lavoro, scarsità di iniziative imprenditoriali, concentrazione del pil su poche aziende e dello stesso settore, isolamento dal punto di vista delle vie di comunicazione.

❖ PRINCIPALI DRIVER DI SVILUPPO:

- **Diversificazione economica:** è sicuramente una strategia necessaria ed efficace per ridurre la dipendenza da un singolo settore e aumentare la resilienza economica del nostro comune.
- **Potenziamento del servizio dedicato a “lavoro e sviluppo economico”:** potenziamento di questo servizio nell’ambito del modello organizzativo dell’amministrazione comunale.
- **City branding o branding territoriale:** creazione di una forte identità e reputazione della nostra città intesa come processo strategico che mira a definire e comunicare l'unicità, i valori distintivi e l'immagine di Gubbio come **“città dove poter vivere e lavorare bene.”**

TURISMO

L’offerta turistica di Gubbio risulta poco valorizzata e la nostra città rimane meta solo di turisti di passaggio provenienti spesso da città limitrofe. Gubbio deve passare dall’essere luogo di passaggio al luogo in cui vivere esperienze diverse che lo attraggano per più giorni.

Occorre puntare alla crescita qualitativa dei flussi turistici e non solamente alla crescita quantitativa.

Vogliamo ascoltare sistematicamente i diversi attori del sistema di offerta (operatori turistici, altri operatori economici, istituzioni regionali e statali) come base per un reale confronto sia durante i processi decisionali che nelle fasi operative.

Dobbiamo dialogare con i territori limitrofi della dorsale appenninica (sia lato umbro che marchigiano) per la definizione di linee di prodotto condivise maggiormente capaci di rispondere efficacemente ad un mercato che non conosce confini amministrativi.

PIANO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TERRITORIALE

E’ prioritario sviluppare un piano di comunicazione e valorizzazione per promuovere le prerogative di Gubbio richiede una **strategia complessiva che valorizza gli attrattori turistici** e integri diversi canali, inclusi video promozionali.

AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE

L'estensione territoriale del nostro comune (525 kmq) rappresenta, senza dubbio, una notevole opportunità per sviluppare l'agricoltura come un'attività principale che può contribuire significativamente all'economia locale.

Il comune stesso è proprietario di diversi terreni agricoli che potrebbero essere oggetto di sperimentazioni in campo agricolo (agricoltura 4.0, agricoltura biologica, agricoltura sociale...)

1. **sviluppare** l'agricoltura locale e le produzioni agroalimentari.
2. **promuovere** l'agricoltura sostenibile e il consumo di prodotti locali.
3. **favorire** la creazione di mercati locali per la vendita diretta dei prodotti.
4. **implementare** politiche per la tutela del territorio agricolo e della biodiversità.

AVVIARE UN “LABORATORIO AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO”

L'organizzazione di un laboratorio e osservatorio coinvolgendo agricoltori e allevatori, associazioni di categoria e università per analizzare le caratteristiche del territorio e individuare le colture più adatte è una iniziativa che può portare a una gestione agricola più sostenibile e mirata.

CREAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI

La creazione e la promozione di marchi collettivi, in alternativa o in aggiunta a marchi dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta), rappresentano l'opportunità di avere un marchio “territoriale” distintivo che possa identificare prodotti e servizi locali di alta qualità e contribuire in modo significativo allo sviluppo economico del nostro territorio.

INDUSTRIA

RIDEFINIRE E RIQUALIFICARE LE AREE INDUSTRIALI

In passato si è perseguita una politica di creazione di diverse aree industriali disseminate nelle varie frazioni del nostro comune e questo ha reso difficile effettuare investimenti per realizzare infrastrutture moderne a servizio di tutte le aree attivate.

Da qui scaturisce la necessità di concentrare gli sforzi sulla sistemazione e lo sviluppo delle aree strategicamente più funzionali, attraverso razionalizzazione e riqualificazione delle stesse. La riqualificazione dell'area industriale è un processo complesso che richiede un approccio integrato e una visione a lungo termine.

FAVORIRE LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

L'amministrazione locale può avere un ruolo cruciale nel favorire la creazione di nuove imprese sul nostro territorio attraverso la semplificazione e la riduzione degli oneri burocratici, semplificando le procedure per l'avvio dell'attività di imprese: potenziando lo sportello unico per le imprese (SUAPE) o portali online per facilitare l'accesso alle informazioni e semplificare i processi amministrativi. La collaborazione tra amministrazione, imprese del nostro territorio, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali è fondamentale per identificare opportunità di crescita e sviluppo sostenibile.

SOSTENERE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE QUALIFICATA

L'amministrazione comunale può favorire un processo culturale di consapevolezza dei fabbisogni professionali delle imprese ed attraverso questo favorire l'orientamento scolastico e la formazione professionale per garantire una forza lavoro qualificata delle quale le aziende del territorio hanno necessità.

CENSIMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI EUGUBINI

Attraverso l'utilizzo di piattaforme online o portale dedicato sarà necessario promuovere la nascita di una comunità dove gli eugubini possano condividere competenze, esperienze professionali e aree di interesse: questo può facilitare l'incontro tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro locale.

ARTIGIANATO ARTISTICO E ARTI

Lo sviluppo dell'artigianato artistico a Gubbio può rappresentare un elemento chiave per la promozione dell'economia locale, la preservazione delle tradizioni culturali e dei saperi e per l'attrattiva turistica. La formazione dei giovani attraverso l'esperienza delle "botteghe", e la loro promozione mediante l'utilizzo dei locali di proprietà del comune per esporre opere dell'artigianato e delle arti locali possono rappresentare iniziative per contribuire a promuovere la cultura locale, sostenere gli artisti e artigiani della comunità, e creare un'atmosfera più stimolante e attrattiva per residenti e visitatori.

TECNOLOGIA ED INNOVAZIONE SOSTENIBILE

POLO DI RICERCA TECNOLOGICO PER LO SVILUPPO DI MATERIALI PER L'EDILIZIA

L'avvio di un polo di ricerca tecnologico per lo sviluppo di materiali per l'edilizia può essere una strategia eccellente per stimolare l'innovazione, promuovere lo sviluppo economico e favorire la sostenibilità nel nostro Comune, valorizzando le straordinarie competenze presenti nelle principali imprese del nostro territorio. Un progetto da realizzare in

collaborazione con le Università e con i principali centri di ricerca avanzata per il trasferimento tecnologico.

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Occorre accelerare il processo di digitalizzazione delle attività dell'amministrazione comunale per migliorare l'efficienza, la trasparenza e la tempestività dei servizi offerti ai cittadini.

RETE E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE A BANDA LARGA

La diffusione delle infrastrutture che supportano connessioni di rete a banda larga e ultra-larga costituisce un fondamentale elemento strategico per lo sviluppo economico di un territorio.

La diffusione dello smart working, della videocomunicazione e della telemedicina sono solamente alcuni esempi del vantaggio strategico che lo sviluppo di queste tecnologie può avere negli anni a venire.

Occorre realizzare tutti gli sforzi possibili per annullare definitivamente il divario tecnologico per l'accesso veloce ad internet ancora presente sul nostro territorio ed in particolare sulle nostre frazioni.

ENERGIA

CREARE OPPORTUNITÀ PER GENERARE ENERGIE RINNOVABILI E COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)

La generazione di energie rinnovabili, in particolare attraverso comunità energetiche al fine di rendere maggiormente democratica e indipendente la produzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili, può portare a diversi benefici, inclusi quelli ambientali, economici e di coinvolgimento della nostra comunità. Il nostro Comune è infatti caratterizzato dalla presenza di molti siti che consentono lo sfruttamento di energie rinnovabili, soprattutto da fonti eoliche, nel rispetto dell'ambiente. Anche il potenziamento della produzione di energia attraverso il fotovoltaico, da installare su capannoni e tettoie, può rappresentare una modalità attraverso la quale conseguire una parziale autonomia energetica, evitando al contempo l'installazione di pannelli fotovoltaici su terreni fertili per evitare il consumo di suolo.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE

Al contempo necessita ridurre i consumi energetici delle strutture pubbliche comunali, avviando processi di ristrutturazione e efficientamento energetico degli edifici pubblici, e promuovendo corsi di formazione mirati ad aumentare consapevolezza e competenze in materia di uso consapevole dell'energia.

AMBIENTE

Città Futura è fortemente impegnata a perseguire politiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, politiche di gestione sostenibile delle risorse e del territorio, promozione di soluzioni di mobilità alternativa, al fine di garantire il diritto alla salute e al benessere psicofisico delle persone.

Principio: soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli delle generazioni future.

Approccio sistemico tra la dimensione ambientale, sociale ed economica.

PRINCIPIO GENERALE: CONSUMO DI SUOLO ZERO

Adozione di misure restrittive che scoraggino la costruzione di nuove aree coperte artificialmente o impermeabilizzate se non a fronte di una compensazione reale ed effettiva sul territorio.

Ad ogni metro quadrato di superficie impermeabilizzata dovranno corrispondere 1,5 metri quadrati di superficie compensata.

MONITORAGGIO CONTINUO DELLE MATRICI AMBIENTALI E POLITICHE DI CONTRASTO E MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO.

Gubbio Futura vuole attuare un monitoraggio continuo delle matrici ambientali al fine di controllare e, laddove necessario, mitigare l'inquinamento derivato dalle attività antropiche che insistono sul territorio comunale.

- **Centralità delle istituzioni pubbliche e delle Agenzie preposte al controllo ambientale.** Crediamo fermamente che gli interessi collettivi debbano essere perseguiti e difesi da soggetti pubblici. Proponiamo di valorizzare, facilitare ed intensificare le relazioni con le istituzioni pubbliche e le agenzie preposte al controllo dell'inquinamento e della salute quali Regione, Arpa, Asl, Corpo Forestale dello Stato, ecc.
- **Avvio di collaborazioni con Università e Centri di Ricerca** per definire progetti e studi scientifici complementari alle normali attività di controllo dei soggetti pubblici, coinvolgendo tutti i portatori di interesse.
- **Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione** sullo stato di salute delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo) e politiche di trasparenza nella condivisione e diffusione dei dati.

ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO AMBIENTALE COMUNALE

Istituire un osservatorio ambientale comunale sulla falsa riga degli osservatori ambientali previsti dal D.Lgs.152/2006 per le grandi opere o nelle procedure di VIA e VAS, quale presidio per il monitoraggio ambientale.

Principali funzioni dell'osservatorio:

- Ricognizione degli studi e indagini ambientali in corso sul territorio;
- Individuazione delle criticità;
- Proposizione di misure correttive e/o di mitigazione degli impatti;
- Predisposizione di relazioni e materiale informativo che periodicamente verrà presentato al pubblico.

PROPOSTE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Vogliamo attuare politiche di salvaguardia e valorizzazione delle aree naturali, dei parchi e delle zone verdi del comune, con interventi mirati alla conservazione della biodiversità e alla promozione del turismo ecologico.

Consapevoli dei cambiamenti climatici in atto e degli eventi estremi che sempre più frequentemente si abbattano sul nostro territorio, vogliamo adottare misure per la prevenzione del dissesto idrogeologico, con interventi di manutenzione e cura di zone boschive, corsi d'acqua, sentieri e aree naturali.

Consideriamo il verde pubblico come patrimonio da tutelare e valorizzare, da curare attraverso una manutenzione oculata e pianificata, certi che il ruolo di alberi e del verde in generale potrà contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici in atto.

Crediamo nella partecipazione attiva dei cittadini nella manutenzione del territorio e del verde pubblico, per questo vogliamo facilitare le collaborazioni tra amministrazione e tutti quei soggetti che vorrebbero prendersi cura del proprio territorio o area verde di riferimento mediante apposite convenzioni o patti.

Vogliamo azzerare il consumo di suolo nel nostro territorio e avviare progetti di recupero e rigenerazione urbana dell'ambiente costruito abbandonato o in disuso.

PATTI DI CITTADINANZA

Convenzioni e partenariati con associazioni di cittadini, altre istituzioni pubbliche e soggetti privati al fine di favorire gli interventi di manutenzione del verde pubblico da parte dei cittadini. Promuoviamo un cambio di paradigma: il cittadino è responsabile e protagonista del proprio territorio.

PIANIFICAZIONE SULLA BONIFICA DEL TERRITORIO

Proporre una pianificazione che coinvolga associazioni (cittadini, pro loco, cacciatori, tartufai, pescatori, ecc.) di vario tipo con l'obiettivo di segnalare, monitorare e recuperare aree e zone degradate. Risorse reperibili tramite bandi regionali ed europei, fondi comunali, aziende locali e rivendita di materiale riutilizzabile (per esempio rivendita ferro raccolto in operazioni di bonifica).

OSSERVATORIO SUGLI ALBERI E IL VERDE PUBBLICO

Istituzione di un osservatorio per:

- la programmazione delle manutenzioni del verde pubblico,
- la formazione del personale preposto,
- la promozione di un censimento degli alberi monumentali sul territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde pubblico in ottica paesaggistica, di tutela della biodiversità e di contrasto ai cambiamenti climatici;
- l'individuazione di aree da destinare a rimboschimento massivo con la messa a dimora di centinaia di nuovi alberi (per esempio la costa che sovrasta le Cimiterie Barbetti, oggi mantenuta a prato, ma possibile area da rimboschire con conseguenti benefici futuri);
- la facilitazione di rapporti con associazioni di cittadini e altre istituzioni interessate a partecipare attivamente alla manutenzione del verde pubblico.

RIPRISTINO E TUTELA DI SENTIERI E PERCORSI CICLOTURISTICI

Individuazione e mappatura di strade interpoderali, sentieri, mulattiere da sottoporre a manutenzione periodica e programmata al fine di ampliare la rete di percorsi cicloturistici e pedonali.

AFFRONTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Affrontare il dissesto idrogeologico richiede un approccio integrato e multidisciplinare.

Occorre effettuare un'analisi dettagliata del territorio per identificare le aree a rischio di dissesto idrogeologico, comprese le zone soggette a frane, alluvioni, erosione del suolo, ecc.

I piani urbanistici vanno sviluppati tenendo conto del rischio idrogeologico, ad esempio limitando lo sviluppo edilizio nelle zone più vulnerabili e promuovendo la costruzione sostenibile.

Vanno adottate misure di manutenzione del territorio, come la pulizia dei corsi d'acqua, la bonifica dei terreni e la stabilizzazione dei pendii, per ridurre il rischio di frane e alluvioni.

Occorre inoltre costruire o potenziare infrastrutture di difesa, come argini, sistemi di drenaggio e reti di raccolta delle acque piovane, per proteggere le aree vulnerabili.

Sistemi di allerta precoce: Implementare sistemi di allerta precoce che possano avvisare tempestivamente i cittadini in caso di imminente pericolo, consentendo loro di prendere precauzioni e evacuare le zone a rischio.

Educazione e sensibilizzazione: Promuovere la consapevolezza e l'educazione della popolazione sulle misure di prevenzione e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza, attraverso campagne informative e programmi di sensibilizzazione.

GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE

Il nostro obiettivo è ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti e contrastare la logica consumistica dell'usa e getta.

Ci impegniamo a spingere ancora di più la raccolta differenziata nel nostro Comune, convinti che la strada giusta sia quella del riuso e del riciclo.

Siamo contrari all'incenerimento come destinazione finale del rifiuto tal quale, di conseguenza ci opporremo a politiche di realizzazione di inceneritori nella nostra regione. Ammortizzare gli investimenti per un impianto di incenerimento significa incentivare la produzione di rifiuti. Noi, invece, vogliamo disincentivare la produzione di rifiuti.

Crediamo che dallo sviluppo delle nuove tecnologie digitali possa arrivare una grande spinta a migliorare ancora di più la gestione dei rifiuti efficientando i sistemi di raccolta differenziata, gli impianti di selezione e supportando i cittadini nelle operazioni quotidiane.

Proposte:

- formazione continua e sensibilizzazione dei cittadini sulle buone pratiche per una corretta raccolta differenziata;
- implementazione di un sistema con tariffa puntuale, premiante per i cittadini che producono minori quantità di rifiuti indifferenziati;

SALUTE E WELFARE

Potenziare l'assistenza sanitaria e la cura sul territorio e garantire il diritto fondamentale alla salute e al benessere psico-fisico secondo il principio di equità.

La sanità nel nostro territorio riflette la precarietà e le criticità che si manifestano da tempo a livello nazionale e a livello regionale. Il territorio afferente all'USL Umbria 1 (distretto dell'Alto Chiascio) è caratterizzato da un territorio molto esteso con una bassa densità di popolazione distribuita in maniera frammentata su aree di periferia e frazioni. Il difficile accesso ai servizi sanitari, la necessità di spostarsi fuori dal territorio per fruire delle prestazioni sanitarie e i lunghi tempi di attesa determinano una domanda sempre più pressante ai servizi ospedalieri di emergenza-urgenza, oltre che ai servizi di specialistica ambulatoriale, determinando così un aumento degli accessi impropri al Pronto Soccorso. Pertanto, la risposta ai bisogni di salute dei cittadini viene delegata alla sanità privata per riempire i vuoti che via via si presentano fa sì che gli assistiti riversino la propria richiesta di prestazioni nel privato. La sanità è senz'altro uno degli aspetti più complessi in termini di programmazione nella gestione ed organizzazione. L'intento non è quello di trovare soluzioni semplici a problemi complessi ma quello di iniziare a fare proposte, condividerle facendo leva sulle azioni migliorabili e sul potenziamento delle reali opportunità. Iniziare un vero e proprio progetto condiviso con le istituzioni sanitarie pubbliche e un dialogo necessario finalizzato al miglioramento e all'appropriatezza delle cure, delle prestazioni sanitarie facendo forza sul diritto fondamentale alla salute e sul principio di equità, oltreché supportare adeguatamente il lavoro di tanti professionisti sanitari che lavorano con passione ed abnegazione nella sanità pubblica. Nella nostra visione di "Gubbio: città del diritto alla salute e del welfare" è necessario approfondire i reali numeri sul territorio attraverso una fattiva collaborazione con la Usi Umbria 1 - in considerazione della tutela della salute configurato come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività (art. 32 della Costituzione) – ma, al contempo acquisendo informazioni dai professionisti sanitari operanti sul campo e rifacendoci ai risultati del nostro questionario diffuso tra la popolazione di Gubbio.

ASSEMBLEA PERMANENTE SUI PROBLEMI DELLA SANITÀ, WELFARE E DELL'AMBIENTE

Una delle interessanti proposte emerse all'interno del gruppo di lavoro sul tema è quella di istituire l'Assemblea permanente sui problemi della sanità, welfare e dell'ambiente, costituita dai Sindaci appartenenti alla Conferenza omonima e aperta alla partecipazione dei Comitati territoriali, rappresentanti sindacali, Direttori di Aziende sanitarie pubbliche e private, stakeholders con particolari competenze e interessi collettivi. Tale assemblea dovrebbe operare attraverso riunioni periodiche di ascolto in merito alle problematiche per formulare proposte concrete di cui i Sindaci, in qualità di Autorità Sanitarie Locali, si faranno garanti per trasferire le proposte emerse sui tavoli istituzionali competenti (Regione, Ministero e USL).

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PRENOTAZIONI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

Tra i problemi sollevati dai cittadini nel questionario a loro sottoposto, è emersa la necessità di garantire una razionalizzazione delle prenotazioni limitando i non trascurabili disagi conseguenti all'effettuazione di prestazioni lontano dal luogo di residenza, soprattutto nei casi di persone fragili con patologie importanti e difficoltà di deambulazione. Questa situazione potrebbe essere risolta con la creazione di liste di prenotazione "ad hoc" e la modifica degli attuali sistemi informatici per conferire maggiore flessibilità nelle allocazioni delle prenotazioni, anche direttamente da parte degli addetti della USL deputati a gestire le richieste.

REVISIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PIANTA ORGANICA DEGLI OPERATORI SANITARI E RIPRISTINO DELLA FARMACIA OSPEDALE DI BRANCA

Un altro aspetto rilevante per garantire l'appropriatezza delle cure e l'efficacia di risultato in termini di salute, è senz'altro garantire il benessere psicofisico e lavorativo degli operatori costretti a coprire turni massacranti dovuti alla carenza di personale. La soluzione prioritaria è senz'altro quella di revisionare la pianta organica e di adeguarla alle effettive necessità, riorganizzare i servizi ospedalieri e territoriali e soprattutto garantire un adeguato turn-over del personale, consentendo riposi adeguati limitando lo stress psicofisico degli operatori che si ripercuote anche fuori dal lavoro. Sicuramente la chiusura della farmacia dell'ospedale di Branca ha generato difficoltà all'organizzazione dei reparti ospedalieri per l'approvvigionamento di farmaci e presidi, vista la centralizzazione del servizio a Perugia come attività di magazzino e rifornimento degli ospedali della Usl Umbria 1, comportando una carenza nell'immediata disponibilità di farmaci e di presidi.

In un contesto in cui la vita media si è allungata e le patologie croniche sono sempre più diffuse, è prioritario potenziare i servizi sanitari pubblici (come sancito dal DM 77/2022). In una ideale "Città Futura" dove il paziente deve ritornare al centro della sanità pubblica, è senz'altro necessario stabilire la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA - aggiornati al 1 Aprile scorso) in ogni setting assistenziale; è altresì necessario garantire una continuità assistenziale e un'integrazione ospedale-territorio sia per le cure mediche che per le azioni di prevenzione e controllo, ma con un occhio attento a garantire le fondamentali cure infermieristiche (specialmente se si parla di assistiti anziani o con patologie croniche che necessitano di assistenza territoriale nelle RSA, RP, ADI o cure palliative).

ATTIVARE A PIENO REGIME IL REGISTRO TUMORI REGIONALE CON GEOCODIFICA PER TERRITORI DELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

Una delle priorità sarà potenziare i servizi di prevenzione delle patologie oncologiche (attivazione a pieno regime del Registro Tumori regionale) attraverso una geocodifica di tumori anche per aree limitate (oggi prevista solo a livello provinciale ma non comunale), collegandola allo stato di qualità dell'ambiente e della qualità della vita, al fine di monitorare la qualità dell'ambiente e quindi, la salute dei cittadini.

INCENTIVARE DIALOGO CON ARPA, CEMENTERIE E REGISTRO TUMORI

Sarà necessario incentivare un dialogo costruttivo con Arpa, Cementerie e Registro tumori, in modo da stimare la situazione globale relativamente all'utilizzo contemporaneo del css combustibile in ambedue gli impianti di Semonte e Ghignano, così da valutare il loro impatto combinato e la necessità o meno di azioni migliorative da mettere in campo, insieme alla definizione delle migliori azioni divulgative dei dati acquisiti.

MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ SERVIZI SANITARI E SOCIALI

La centralità dell'azione di Gubbio Futura avrà come obiettivo il rispetto e miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi sanitari e sociali, con particolare attenzione al rispetto delle esigenze delle persone più fragili e degli anziani. Ciò potrà avvenire attraverso la promozione di iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie, con politiche di salute e di assistenza socio sanitaria per gli anziani, l'istituzione di uno sportello comunale, dove possano essere accolte tutte le istanze e proposte dei cittadini mirando alla riduzione della burocrazia ed al miglioramento dei sistemi digitalizzati di interfaccia tra USL e cittadini.

CULTURA, ISTRUZIONE, SOCIETA' E SPORT

Semi di cittadinanza: Un Percorso di crescita personale e territoriale per la Comunità di Gubbio

Nel contesto complesso della città di Gubbio, emerge con chiarezza la consapevolezza dell'importanza cruciale dell'educazione e della cittadinanza attiva per arricchire il tessuto culturale, sociale ed educativo del nostro ambiente di vita. "Semi di cittadinanza: Un Percorso di crescita personale e territoriale per la Comunità di Gubbio" si propone come percorso, delineando azioni mirate, volte a plasmare un ambiente culturale, sociale ed educativo stimolante e inclusivo, con l'obiettivo di raggiungere quella dimensione di comunità educante che permette un vero e proprio empowerment personale e territoriale.

In questa prospettiva, si prevede un'ampia espansione dell'offerta formativa, a partire dalla **verticalizzazione dei contesti formativi** formali esistenti, passando per le iniziative educative del **terzo settore** e delle **associazioni sportive**, per approdare alla **formazione professionale**.

Un forte impegno amministrativo su questi temi si concretizza nel **fungere da ponte** tra le agenzie educative formali, non formali ed informali, le aziende e la cittadinanza, promuovendo una connessione profonda e sinergica, attivando collaborazioni con il terzo settore e facendosi pilastro per le iniziative che necessitano di una prima fase di avvio.

È fondamentale continuare a sostenere attivamente la rete delle ludoteche e delle iniziative rivolte ai più piccoli, vere oasi di educazione e partecipazione in un contesto di aiuto alla genitorialità, oltre a progetti di coinvolgimento di giovani e adulti per favorire il superamento del disagio. Un'analisi approfondita degli aspetti logistici, come l'ottimizzazione degli spazi e la gestione delle risorse, si accompagna a una revisione completa dei servizi, con l'obiettivo di continuare a garantire qualità e equità anche in un contesto economico ostile.

INCLUSIONE SOCIALE E BENESSERE: "COSTRUIRE UNA COMUNITÀ SOLIDALE E INCLUSIVA"

Particolare attenzione andrà dedicata al tema della marginalità, del disagio giovanile e della povertà educativa, a partire da un'offerta culturale pensata e progettata con i ragazzi e con gli anziani per soddisfare le loro reali esigenze.

Gubbio aspira, quindi, a diventare sempre più un centro di aggregazione e partecipazione inclusiva, con un impegno fondamentale da assumere per una completa educazione alla cittadinanza.

Il progetto tende a coinvolgere attivamente la **terza età** anche nell'educazione dei più piccoli, contrastando la solitudine attraverso l'analisi, la valutazione e la progettazione dei possibili luoghi di incontro intergenerazionali, pensata sul patrimonio immobiliare già in uso e mirata sempre alla valorizzazione degli spazi pubblici e dei beni comuni.

La nostra idea di città è una Gubbio sempre **più accessibile** per tutti, includendo la terza età, le persone con disabilità e l'infanzia, promuovendo progetti di pubblica utilità, con particolare attenzione agli spazi pubblici, ai trasporti e alla fruizione di luoghi culturali, di aggregazione e della socialità.

La città dovrà continuare ad essere un luogo di transito, accoglienza e **integrazione**, con un'attenzione particolare all'**approccio interculturale** dei pubblici uffici. Dovranno essere adottate misure concrete per garantire a coloro che presentano mobilità ridotta l'accessibilità agli spazi pubblici interni ed esterni, ai luoghi della cultura e ai servizi di assistenza alla persona.

Si dovrà porre particolare attenzione ad offrire sostegno alle strutture di accoglienza sociale per i più fragili, con un focus sulle necessità delle famiglie, dei minori e delle donne vittime di violenza.

La "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne" sarà trasformata nell'occasione per fare il punto sulla realtà del nostro territorio. Al fine di rendere più incisiva l'azione della **CPO**, è necessario un ripensamento sia delle funzioni che del metodo di allocazione delle risorse.

CULTURA E PATRIMONIO: "GUBBIO, UNA SORGENTE CULTURALE NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE"

La cultura rappresenta una delle risorse più importanti della nostra città. L'impegno è volto a tutelare, valorizzare e recuperare gli spazi culturali esistenti e potenziali, a sostenere le associazioni culturali e quelle realtà di promozione e sviluppo del territorio, parte integrante del tessuto sociale cittadino.

Dovranno essere proposti nuovi laboratori culturali urbani, esigenza di rivitalizzazione emersa soprattutto nell'ascolto delle frazioni. Questa è la chiave strategica necessaria ad aprire le porte di molti settori dello sviluppo territoriale. Saranno sostenuti e potenziati gli importanti festival che già insistono sul territorio, favorendo la relazione tra essi e recuperando quanto di valore culturale ed artistico il territorio ha espresso negli anni, oggi andato perduto o che rischia di essere perso. Verrà istituito un servizio dedicato per mettere in rete le imprese creative e le aziende, a sostegno degli operatori culturali. Dovrà essere implementato l'impegno economico-finanziario già in essere del Comune di Gubbio attraverso una maggiore partecipazione ai bandi europei, in stretta relazione e collaborazione con le associazioni culturali del territorio, da far lavorare in rete; il forte e sinergico legame col settore Turismo è la base su cui programmare unitamente il calendario delle iniziative culturali e turistiche della città in sinergia con tutti gli operatori interessati.

Data la ricchezza e la vastità del nostro patrimonio artistico e culturale emerge ancora la necessità di porre la giusta attenzione al patrimonio archivistico, archeologico e immateriale della città.

Gubbio Futura riconosce il valore intrinseco della storia locale come fondamento della nostra identità e ritiene necessaria un'attenta valorizzazione degli archivi storici presenti sul territorio, con particolare riferimento alla Sezione dell'Archivio di Stato di Gubbio, a quello della Biblioteca Comunale Sperelliana e agli altri numerosi archivi presenti sul territorio.

Bisogna ripensare in maniera innovativa e critica l'offerta museale comunale rivalutando e recuperando il patrimonio artistico – culturale; concepire inoltre un doveroso spazio museale alla nostra Festa dei Ceri, come espressione di identità culturale collettiva storico – religiosa - etnoantropologica, tutelandone l'immagine e promuovendone la conoscenza.

UTILIZZO OTTIMALE DELLE RISORSE EUROPEE: "INNOVAZIONE, FORMAZIONE E RETE PER LA CRESCITA TERRITORIALE"

In un contesto nazionale in cui le risorse sono sempre più limitate, per fare in modo che tali iniziative non restino soltanto vane speranze, diventa sempre più evidente la necessità di dotarsi di personale specializzato per accedere ai fondi europei e ottimizzare le opportunità offerte da tali programmi. La scarsità delle risorse impone un ripensamento della macchina amministrativa, spingendo verso la ricerca di nuovi finanziamenti, attraverso nuove assunzioni e la formazione del personale già in organico. Sempre grazie alle risorse provenienti dall'Europa, è possibile implementare programmi di formazione specifici, consentendo al personale di acquisire le competenze necessarie per gestire al meglio le iniziative del territorio oltre che finanziare progetti nei vari settori economici, culturali e sociali con finalità affini agli indirizzi provenienti dal Consiglio d'Europa. In questo modo, la comunità di Gubbio potrà beneficiare appieno delle opportunità offerte dai fondi europei, garantendo una gestione efficiente ed efficace delle risorse.

CITTADINANZA ATTIVA: "SPORT E TUTELA DELLA CITTADINANZA NEL SEGNO DELLA PARTECIPAZIONE"

Lo sport rappresenta un cardine fondamentale per la formazione e l'educazione della società, contribuendo in maniera significativa al benessere individuale e collettivo. Attraverso l'associazionismo sportivo, numerosi progetti volti a promuovere la pratica sportiva e la salute hanno già visto la luce, evidenziando l'importanza di un approccio integrato a livello sociale, culturale ed educativo. Per massimizzare gli impatti positivi dello sport, è essenziale investire in miglioramento e sviluppo delle infrastrutture e delle strutture pensando ai grandi eventi e ad un diverso utilizzo degli spazi pubblici. Ciò comprende una revisione degli impianti in gestione, con particolare attenzione all'efficientamento energetico, per garantire un utilizzo sostenibile e responsabile delle risorse. Risulta altresì necessario strutturare l'area ad oggi adibita agli impianti sportivi, come "città dello sport" integrando le varie discipline e relative strutture in un armonico e funzionale complesso polisportivo.

Riconoscere il valore sociale ed inclusivo dello sport: mettere in rete le società sportive per sostenere anche quelle più piccole, promuovere i valori e i principi dello sport e della solidarietà, promuovendo anche lo sport per tutti, cioè non solo quello agonistico, ma come

inclusione. Promuovere la creazione di spazi liberi attrezzati e gratuiti per far giocare i ragazzi e la costruzione di un palazzetto dello sport multifunzionale.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Per riuscire ad attivare interventi mirati in materia risulta fondamentale procedere ad una puntuale coprogrammazione, così come previsto dalle normative, a guida della Zona Sociale e che sia la più ampia possibile, che coinvolga tutte le realtà impegnate nel sociale; sulla base di quanto emerso provveda poi ad avviare una successiva coprogettazione allargata e inclusiva, che metta a sistema ed ottimizzi ciò che già esiste (e funziona sulla base dei dati raccolti dai servizi) e promuovendo soluzioni nuove, frutto anche della creatività e della spinta del Terzo Settore.

OCCUPIAMOCI DI LORO

Minori fragili

Supportare i minori fragili attraverso spazi di supporto didattico anche integrati con il volontariato, spazi di gioco (aree verdi, ludoteca, spazi attrezzati e fruibili da tutti). Superare, per alcune situazioni specifiche, quella che è l'assistenza domiciliare per i minori trasformandola in percorsi di accompagnamento e tutoraggio concepiti come interventi temporanei attivanti e di potenziamento della persona con obiettivi precisi e verificabili.

Dopo di noi

Avviare percorsi di co-housing per adulti disabili pensando a quando non ci saranno più i familiari ad accudirli. Al riguardo vanno individuati specifici spazi destinati, attraverso il riutilizzo di strutture esistenti da riconvertire e adibire a questo tipo di accoglienza.

Giovani

Investire in progetti di prevenzione e cura della salute psicologica, di bambini adolescenti, adulti e anziani, anche di aggregazione e socializzazione. Affrontare anche la problematica dei Neet (che non lavorano, non studiano e non cercano lavoro), sostenendo i percorsi scolastici dei minori e giovani affinché si riduca la percentuale di abbandono scolastico, attraverso l'utilizzo di fondi per sostenere forme di tutoraggio che portino al raggiungimento degli obiettivi scolastici dei minori.

Strutture e Case Comuni per Anziani

Più servizi domiciliari per anziani per disbrigo pratiche, spesa, pulizie, accudimento personale per non autosufficienti; programmi di telemedicina per controllo delle condizioni di salute e ridurre l'istituzionalizzazione; centro diurno per anziani semi autosufficienti che sia di sollievo alle famiglie e che anche qui permetta di ridurre il ricorso alle strutture residenziali che comportano rette elevate per Comune e famiglie. La creazione di sinergie tra asili e strutture per anziani autosufficienti può portare a numerosi vantaggi sia per i bambini che per gli anziani, favorendo un ambiente intergenerazionale che promuove il benessere e la coesione sociale.

GUBBIO: CITTÀ DOVE POTER VIVERE E LAVORARE BENE

La realizzazione di nuovi asili che diano certezza alle giovani coppie di trovare luoghi dove lasciare i propri bimbi, collegata ad agevolazioni concrete in termini di costo del servizio, rappresentano uno dei principali incentivi allo spostamento di giovani coppie che ricercano luoghi dove poter vivere con la propria famiglia.

Programmi per la realizzazione di nuovi asili comunali: individuazione e progettazione di aree dedicate alla realizzazione di nuovi asili ricercando contribuzioni attraverso progettualità mirate, investire nella costruzione e nell'espansione di strutture già esistenti per l'infanzia, aumentando così l'offerta di posti nido nella comunità, contribuisce a ridurre le liste d'attesa e garantire un accesso più facile per le giovani famiglie.

Supporto alla creazione e sviluppo di asili privati in convenzione: individuazione e progettazione di aree dedicate alla realizzazione di nuovi asili privati attraverso agevolazioni di varia natura (regolamentare, aree dedicate).

- ✓ Per favorire lo sviluppo economico e sociale di un territorio risulta necessario attenuare, se non cercare addirittura di invertire, la curva demografica della popolazione, che in generale in Italia ed in particolare a Gubbio desta preoccupazione.
- ✓ Da un lato si evidenzia il gravissimo rischio, a causa della progressiva riduzione della popolazione residente, di vedersi declassificare il comune tra quelli al di sotto dei 30.000 abitanti, con pesanti conseguenze sulle già scarse risorse trasferite dallo Stato al Comune e rilevanti impatti sul bilancio e quindi sui servizi che l'Amministrazione sarà in grado di fornire ai cittadini. Inoltre senza un ingresso di forza lavoro e di giovani, anche orientati a nuova imprenditoria e iniziative economiche, ci sarà un ulteriore impoverimento delle occasioni di lavoro con conseguente emigrazione di giovani lavoratori e riduzione del gettito fiscale.
- ✓ Serve pertanto un deciso impegno nel realizzare un progetto di ampio respiro che preveda risorse e coinvolga tutti i possibili attrattori di giovani coppie disponibili a venire a vivere nella nostra città, per la qualità della vita da un punto di vista sociale, culturale, ambientale e di lavoro, oltre a favorire la presenza di anziani che apportano ulteriori esperienze e risorse economiche alla collettività.
- ✓ Per realizzare tutto ciò necessita attivare attrattori di varia natura, consapevoli delle nuove modalità che oggi il lavoro consente attraverso nuove tecnologie e normative specifiche, oltre che a scelte precise del mondo imprenditoriale più evoluto.

Cohousing sociale per anziani autosufficienti: Gubbio deve aspirare a diventare sempre più un centro di aggregazione e partecipazione inclusiva, anche per il benessere fisico e mentale degli anziani, grande ricchezza dei territori e non solo economica.

La città si deve impegnare a ridefinire l'anzianità come serbatoio di memoria e conoscenza da condividere con le nuove generazioni. Si dovrà lavorare attivamente contrastando la solitudine attraverso l'analisi, la valutazione e la progettazione dei possibili luoghi di incontro intergenerazionali, pensata sul patrimonio immobiliare pubblico e privato già esistente, in particolare mirato alla valorizzazione degli spazi pubblici e dei beni comuni.

SPAZI CONDIVISI PER CO-WORKING E SMARTWORKING

L'implementazione di spazi condivisi per il co-working e lo smartworking può contribuire a migliorare la qualità della vita locale, attrarre nuovi residenti e promuovere la crescita economica sostenibile. La collaborazione tra l'amministrazione locale e la comunità è essenziale per il successo di questa iniziativa. Occorre identificare luoghi strategici, centrali e facilmente accessibili che possano ospitare gli spazi condivisi, progettare gli spazi in modo flessibile, con aree aperte, spazi per riunioni e zone più private. I prerequisiti per attivare questo progetto sono la realizzazione e/o adeguamento di reti a banda ultra larga trattati nella sezione delle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROPOSTE

Per poter attuare le nostre proposte e rispondere in modo sempre più puntuale alle esigenze e ai problemi della nostra cittadinanza occorre che l'Ente amministrativo sia organizzato in modo efficiente ed abbia tutte le competenze e le risorse necessarie per essere efficace.

ORGANIZZARE IN MODO EFFICIENTE IL COMUNE

Di seguito alcune proposte su come migliorare l'attuale struttura organizzativa del Comune di Gubbio basate sulla ridefinizione di una nuova Dotazione Organica per supportare efficacemente il processo di cambiamento positivo richiesto ad un ente locale più efficiente ed efficace.

Le proposte partono dalla strutturazione dell'attuale Organigramma approvato dal Consiglio comunale di Gubbio e non entrano nel merito dei problemi organizzativi ma cercano soprattutto di individuare percorsi ambiziosi di carattere metodologico per agevolare e sostenere il processo di cambiamento positivo richiesto e non più rinviabile.

L'attuale Organigramma è organizzato in maniera abbastanza classica con la solita struttura piramidale che vede il Segretario Generale con una sua funzione propria, poi i dirigenti separatamente e tutto il restante personale, dalle posizioni organizzative verso i livelli inferiori.

Dall'Organigramma non traspare nessuna "tensione" particolare verso nuove esigenze ed organizzazioni innovative, per cui si ritiene che anche a livello della Dotazione Organica si debba evidenziare lo sforzo da fare verso nuovi obiettivi e strategie. A tal fine si potrebbero valutare le seguenti prime integrazioni che diano conto di questa volontà:

1. Al Segretario Generale dovrebbero far capo, oltre alle normali funzioni di assistenza giuridica agli organi del Comune (per garantire che gli atti siano conformi alle norme di legge, allo Statuto e alle procedure amministrative) anche tutte le incombenze specifiche del ruolo di Direttore Generale che opera in qualità di Manager coordinatore dei dirigenti (Purtroppo la legge n. 291/2009 ha soppresso la figura autonoma del Direttore Generale nei comuni sotto i 100.000 abitanti per cui l'unico modo di operare attraverso l'apporto di un Direttore Generale è quello di affidarne le funzioni e la responsabilità al Segretario Generale);
2. Sempre al Segretario Generale dovrebbe competere la cura e lo sviluppo di azioni positive per assicurare la comunicazione e la collaborazione interna tra dirigenti e il restante personale dipendente per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale;
3. Il Segretario Generale dovrebbe pilotare una Cabina di Regia coordinando "orizzontalmente" i dirigenti dei diversi Settori con compiti riferiti alla pianificazione strategica (Progetti Speciali, Parco Progetti, Progettazione Europea, ecc.) e al Sistema

dei controlli (Controllo Strategico, Controllo di Gestione, Controllo di Qualità, Controllo dei servizi esternalizzati, ecc.);

ORGANIZZARE IL COMUNE PER UNA GESTIONE EFFICACE DEI PROGETTI E DEI FINANZIAMENTI

Potenziamento Ufficio Progetti:

Per stimolare in senso positivo lo sviluppo del Comune di Gubbio si propone di rafforzare l'Ufficio Progetti, ed il rivedere il suo posizionamento in un punto centrale dell'Organigramma, idealmente alle dirette dipendenze del Segretario Generale- Manager, capace di interagire con le figure apicali di tutti i settori anziché rimanere nascosto sotto un settore "Sociale-Cultura-Turismo" come è adesso "bypassato" da Urbanistica e Ambiente ogni volta che si interviene sul territorio.

Tale Ufficio è ricco di competenze ma spesso costretto a funzioni ridotte che vengono da prassi operative che fanno sempre capo alle dirigenze, prassi operative consolidate ma non capaci di cogliere le reali opportunità che Fondi Strutturali, PNRR, programmazione europea diretta offrono oggi.

Un ufficio Progetti con un ruolo rafforzato potrebbe aiutare le tantissime organizzazioni artistico culturali ad intercettare i bandi che vari enti mettono a disposizione oggi come ad esempio gli ultimi 2 bandi di Fondazione Perugia.

Il Comune in modo proattivo si può attivare per elaborare progetti coordinati tra le Associazioni locali aiutandole a creare partnership con le imprese disponibili.

Anche in questo caso l'azione coordinatrice del Comune, con finalità di reperire risorse per lo sviluppo del territorio, sarebbe utile ed efficace.

Analoghi stimoli e supporto, l'Ufficio Progetti potrebbe darlo a tutte le associazioni sportive del territorio, per intercettare i bandi sulla promozione degli eventi (Bandi regionali, bandi della Camera di Commercio, Bandi nazionali), per la riqualificazione degli impianti sportivi (che sono in genere di proprietà del Comune, dati in concessione) per es con Bandi come "Sport e periferie".

I fondi del Piano di Sviluppo Rurale sono i più cospicui tra i fondi strutturali che arrivano in Umbria (perché siamo un territorio rurale); la collaborazione con le associazioni di categoria agricole LOCALI per aiutare le imprese agricole ad intercettare questi fondi dovrebbe essere strutturale; così come strutturale dovrebbe essere il rapporto con il GAL (Gruppo Azione Locale) per l'utilizzo efficace del Fondo Leader + (tramite cui si possono creare bandi per la generale valorizzazione del territorio.

L'Ufficio Progetti dovrebbe stimolare in tutti i modi possibili questa misura strategica, sia aiutando chi ha un progetto d'impresa in testa a scriverlo (ci vuole un vero Business Plan), sia finanziando e proponendo corsi di Imprenditoria sul territorio.

Un Ufficio Progetti potenziato potrebbe studiare il PNRR in tutte le sue varie articolazioni ed essere aggiornato con le novità che dai maggiori ministeri arrivano settimanalmente, avere il monitoraggio continuo delle possibilità europee per il territorio .

Gli obiettivi sopra descritti sono ambiziosi in quanto il contesto in cui ci si muove è complesso, spesso frustrante per la difficoltà di raggiungere risultati concreti. È complesso perché sono tante le variabili in gioco così come sono tanti e di diversa natura gli attori coinvolti sono tanti.

Fare progettazione è molto scomodo per il rischio di possibili fallimenti che spesso condiziona l'operato dei dirigenti.

La progettazione rappresenta però un criterio selettivo per l'allocazione delle risorse, che sono molto più efficaci se vengono assegnate a chi dimostra una progettualità finalizzata a concepire progetti utili ed innovativi

È una rivoluzione copernicana a livello mondiale che rende sempre più obsoleta la vecchia distribuzione a pioggia tanta cara alla maggior parte dei nostri burocrati. Una rivoluzione che da anni l'Europa sta imponendo anche alla vecchia burocrazia italiana e di cui dovremmo essere riconoscenti.

Vanno incentivati le "skills progettuali" e l'attitudine a realizzare progetti vincenti, anche tra i giovani studenti delle scuole promuovendo il Project Management e Imprenditorialità.

Occorre mettere in campo una competenza progettuale diffusa in quanto ormai tutte le performance efficaci di qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, profit o non-profit, grande o piccola, passano per la formazione continua delle risorse umane e per la capacità di quell'organizzazione di dotarsi di una leadership all'altezza, in grado di dirigere l'ente o il gruppo verso gli obiettivi, con strategie e decisioni congrue.

CONCLUSIONI

Il nostro programma è basato su alcuni principi fondamentali: ascolto, metodo, spirito di servizio, visione.

Esso si basa su una ulteriore vasta gamma di principi, valori e proposte per il miglioramento e lo sviluppo della nostra Città in diversi settori, tra cui urbanistica, mobilità, turismo, agricoltura, industria, tecnologia, ambiente, salute, cultura, istruzione, politiche sociali, sport e sicurezza.

Viene sempre evidenziata l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini e di altri attori locali nella definizione e nell'attuazione di tali proposte, nonché la collaborazione tra pubblico e privato per raggiungere obiettivi comuni.

L'obiettivo principale è quello di creare una città più inclusiva, sostenibile e orientata al benessere della comunità nel suo complesso.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario un impegno congiunto da parte di tutti gli attori coinvolti e una pianificazione strategica efficace per attuare le proposte alla base del nostro programma.

“Da soli si va veloci, insieme si va lontano”.